

Bollettino settimanale di Produzione Integrata della Provincia di RE

N°18

16 Giugno 2011

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai regolamenti:

-Reg CE 1698/05 (Asse 2- Misura 214- Azione 1-P.I.), ex Reg CE 1257/99 (Asse 2-Misura 2f -Azione1-P.I).

- Reg CE N° 1580/07

- Regolamento CE 1234/2007 (OCM).

- LL RR N. 28/98 e 28/99 (QC)

-Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la DIA (Difesa Integrata Avanzata) le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni ed obblighi.

-Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di P.I., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata. Per la corretta applicazione dei regolamenti di produzione integrata si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

A cura di:

-Consorzio Fitosanitario Provinciale di RE -
-Consorzio di Bonifica Dell'Emilia Centrale -
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado
per il Canale Emiliano Romagnolo -

Con la collaborazione di:

Consorzio Agrario di RE, Fruit Modena
Group, Agri Uno gruppo Progeo, liberi
professionisti e AINPO.



ATTENZIONE!

In data 28/02/11 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 2120 sono state approvate le modifiche ai disciplinari di produzione integrata. I testi ufficiali saranno a breve aggiornati in internet e disponibili al seguente indirizzo web:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc, Xi** e **Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+**.

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc** e **Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn, T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**).

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia:
-possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "**Xi**" e "**Nc**".

-solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "**T**", "**T+**" e "**Xn**".

Normativa relativa allo smaltimento scorte dei prodotti fitosanitari

Viene concessa l'autorizzazione all'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per l'annata 2009/2010, ma esclusi nelle norme tecniche 2011. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle presenti norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per l'annata agraria 2010/2011, non può intendersi attuabile qualora siano venuti meno le autorizzazioni all'impiego.

E' questo il caso del Glufosinate Ammonio (Basta) che in data 21/12/2010 è stato sospeso con effetto immediato dalla vendita e dall'impiego fino al 30 settembre 2011.

Potranno essere smaltiti i prodotti riportati nella tabella seguente, rispettando rigorosamente la data di scadenza indicata. Segue elenco delle sostanze non iscritte nell'allegato n. 1 previsto dalla Dir. CEE 91/414 e che esauriranno il loro impiego nel corso del 2011.

Sostanza attiva	Data ultimo impiego in campo
Bifentrin	30 maggio 2011
Clortal dimetile	23 marzo 2011

Tale norma generale vale anche per tutte le aziende che nel 2009/2010 hanno applicato le norme tecniche previste in applicazione del Reg. CE 1234/2007 (ex CEE n. 2200/96) e delle LL.RR. n. 28/98 e 28/99 e che ora applicheranno il Reg. CE n. 1234/2007.

Comunicazioni meteo

Tutti i lunedì, è disponibile il bollettino Agrometeo settimanale alla pagina:

http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana

Previsioni regionali per l'Emilia-Romagna

Emissione di Giovedì 16 Giugno 2011

Previsioni per oggi

Cielo: in prevalenza sereno su tutta la regione con temporanei annuvolamenti sui rilievi occidentali. Nel pomeriggio nubi sparse sulle pianure interne.

Precipitazioni: probabili brevi rovesci nelle ore pomeridiane localizzati sui rilievi di Piacenza e Parma e pianure limitrofe.

Visibilità: buona.

Temperature: massime in aumento prossimi o superiori a 30 gradi sulle pianure interne, attorno a 28 gradi sulla riviera.

Venti: deboli con brezze tese nel pomeriggio sulla costa.

Previsione per Venerdì 17 Giugno 2011 mattina

Cielo: con nuvolosità irregolare di scarsa consistenza in progressivo dissolvimento. Buone condizioni di insolazione.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: buona.

Temperature: minime senza variazioni di rilievo comprese tra 17 gradi della riviera e 20 gradi delle pianure interne.

Venti: deboli occidentali.

Previsione per Venerdì 17 Giugno pomeriggio-sera

Cielo: in prevalenza sereno sulla fascia costiera con temporanei annuvolamenti sulle zone interne.

Precipitazioni: non si escludono brevi rovesci sulle provincie occidentali.

Visibilità: buona.

Temperature: massime senza variazioni di rilievo con punte di 31 gradi sulle pianure interne e 28 gradi della costa.

Venti: deboli dai quadranti meridionali tendenti a rinforzare sul mare.

Previsione per Sabato 18 Giugno 2011 mattina

Cielo: con irregolari velature che non impediranno una buona insolazione.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: buona.

Temperature: minime in aumento sulla romagna, stazionarie altrove con valori compresi tra 20 e 22 gradi.

Venti: deboli meridionali tendenti a rinforzare sui rilievi e sul mare.

Previsione per Sabato 18 Giugno 2011 pomeriggio-sera

Cielo: in prevalenza sereno o poco nuvoloso con nubi più compatte a ridosso dei rilievi.

Precipitazioni: non si escludono deboli ed irregolari piogge lungo il crinale appenninico occidentale.

Visibilità: buona.

Temperature: massime in lieve aumento sul settore centro-occidentale con valori intorno a 31 gradi, in sensibile aumento sulla zona costiera e romagna con temperature che raggiungeranno i 32-33 gradi.

Venti: moderati dai quadranti meridionali tendenti a indebolirsi in serata.

Tendenza prevista da Domenica 19 giugno 2011 a Mercoledì 22 giugno 2011

Iniziale e temporanea instabilità atmosferica con annuvolamenti sul settore orientale. Successivamente avremo flussi occidentali che manterranno condizioni di tempo prevalentemente stabile sulle pianure e zona costiera, con possibili locali addensamenti sui rilievi associati a brevi rovesci. Temperature in flessione nella giornata di Domenica con valori massimi che si riporteranno sui 27-28 gradi e minime intorno ai 15-16 gradi. I venti inizialmente da nord-est tenderanno a divenire deboli e variabili. Il mare sarà mosso con moto ondoso in attenuazione.

Per previsioni locali e costantemente aggiornate si consiglia di consultare i seguenti siti meteo:

<http://www.3bmeteo.it/> <http://www.ilmeteo.it/> <http://www.emiliameteo.it/>
<http://www.meteolive.it/> <http://meteo.ansa.it/>

TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

Colture arboree

Vite

Fase fenologica: ingrossamento acini – pre-chiusura grappolo

PERONOSPORA: il trattamento consigliato entro il 13 giugno con prodotti rameici (Bollettino del Consorzio Fitosanitario n. 8) manterrà protetta la vegetazione 6-8 giorni in funzione dell'andamento stagionale; considerata la possibile comparsa di sintomi legati ad eventuali infezioni determinate dalle precipitazioni della scorsa settimana si consiglia di mantenere la copertura al fine di ridurre il rischio di infezioni secondarie possibili anche in condizioni di limitate bagnature.

Prestare attenzione alla possibile comparsa di sintomi relativi alle piogge derivate dalle precipitazioni del periodo 2-13 giugno.

Per maggiori dettagli fare riferimento alla pagina relativa ai modelli previsionali disponibile a seguente indirizzo: <http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151>

Si ricorda che i ditiocarbammati potranno essere impiegati fino al 30 di giugno.

Si ricorda che in caso di precipitazioni su vegetazione non protetta sarà consigliabile intervenire con prodotti ad attività curativa prestando attenzione ai vincoli numerici del disciplinare:

- tra METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M sono ammessi al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.
- tra IPROVALICARB, DIMETOMORF e MANDIPROPAMIDE sono ammessi al massimo quattro interventi all'anno come somma dei tre. Inoltre con MANDIPROPAMIDE+MANCOZEB al massimo 2 interventi all'anno.
- con CIMOXANIL sono ammessi al massimo tre interventi all'anno e non è consentito l'impiego della miscela CIMOXANIL + FAMOXADONE in quanto classificata come NOCIVA Xn R48.



L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti gialli dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA DIA

DIVIETI: non autorizzato l'impiego del mancozeb.

OIDIO: il volo delle ascospore è terminato. Attualmente vi è il rischio di infezioni secondarie derivate dal micelio (fase epidemica). Sono già stati rilevati sintomi su grappoli e foglie su campi spia non trattati.

L'uso di prodotti a base di zolfo raccomandato attraverso il bollettino antiperonosporico n. 8 (entro il 13 giugno) garantirà la protezione del vigneto per circa 5-7 giorni.

In questa fase si suggerisce anche l'uso dello zolfo in polvere, peraltro molto attivo sia come azione preventiva, soprattutto prima della chiusura del grappolo, sia in presenza di sintomi.

In caso di allungamento dei turni d'intervento è possibile impiegare prodotti a maggior persistenza quali QUINOXYFEN, TRIFLOXYSTROBIN (entrambi utilizzabili solo in assenza di infezioni), METRAFENONE o MEPTYL DINOCAPI.

Si ricorda che:

- tra Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone, Fenamidone sono ammessi al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Trifloxystrobin massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Metrafenone massimo tre interventi all'anno
- Meptyl Dinocap massimo due interventi all'anno
- Quinoxifen massimo tre interventi all'anno.

BOTRITE: nei vigneti solitamente colpiti e/o su varietà sensibili intervenire in pre-chiusura grappolo con MEPANIPRIM, PRIMETANIL, FLUDIOXONIL+CIPRODINIL, FLUAZINAM o BOSCALID (anche antioxydico).

Si ricorda che per questa avversità sono ammessi al massimo due interventi.

- MEPANIPRIM al massimo un intervento all'anno
- PRIMETANIL al massimo un intervento all'anno
- FLUDIOXONIL+CIPRODINIL al massimo due interventi all'anno
- BOSCALID al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

TIGNOLETTA: prosegue il volo di seconda generazione. Il monitoraggio effettuato negli ultimi giorni evidenzia nella maggior parte dei casi un volo di scarsa entità ed assenza di deposizione di uova.

Le indicazioni per gli eventuali trattamenti verranno fornite nei prossimi bollettini in funzione della situazione rilevata nei monitoraggi di campo dei prossimi giorni.

SCAFOIDEO: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (**determinazione del SFR n. 5861 del 18/05/'11**) prevedono **un solo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*.**

Il trattamento andrà eseguito tra il 15 e il 25 giugno.

In ogni caso, con l'intervento obbligatorio non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio.

Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti provvedimenti:

Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1234/2007, L.R. 28/98 e L.R. 28/99

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
*Thiamethoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21
Clorpirifos	cicaline	30
Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Etofenprox	cicaline	14

Attenzione ai prodotti microincapsulati che possono arrecare danni alle api!

* Thiamethoxam: impiegabile preferibilmente nei primi giorni del periodo consigliato

NOTE E LIMITAZIONI D'IMPIEGO DEI PRODOTTI

(1)

In caso di presenza elevata di Scafoideo, sono ammessi al massimo due trattamenti (di cui uno obbligatorio, come già precisato, da effettuarsi entro le date convenute).

(2)

Nei campi di piante madri sono obbligatori due trattamenti all'anno ma sono ammessi tre interventi l'anno.

(3)

Nei barbatellai sono obbligatori n. 3 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*.

(4)

Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 10 giugno ed il 31 luglio 2010.

(5)

Thiamethoxam è impiegabile solo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità.

(6)

I fosfororganici **clorpirifos** e **clorpirifos metile** possono essere utilizzati singolarmente solo una volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile; in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico).

(7)

In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo due fosfororganici indipendentemente dall'avversità.

(8)

Le aziende agricole ubicate nelle aree nelle quali è previsto un trattamento obbligatorio che adottano strategie di difesa di tipo convenzionale od integrato e che intendono utilizzare, per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica è consigliabile che eseguano almeno due interventi previsti per i vigneti a conduzione biologica.

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)

divieti: sulla coltura non sono utilizzabili i fosfororganici. Contro scafoideo sono ammessi solo Thiamethoxam ed Etofenprox.

CONDUZIONE BIOLOGICA

In provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (**determinazione del SFR n. 5861 del 18/05/'11**) prevedono, per i vigneti a conduzione biologica,

almeno due trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus*

Si precisa che non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio (con il primo intervento obbligatorio).

Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 10 giugno ed il 31 luglio 2010.

-Il 1° intervento può essere posizionato indicativamente tra il 10 e il 15 di giugno, in funzione della fioritura della coltura.

-Il 2° intervento deve essere ripetuto a distanza di circa 5-7 giorni

Vista la scarsa persistenza dei prodotti disponibili, è in ogni caso consigliabile effettuare anche una terza applicazione sempre dopo 7-10 giorni dalla precedente.

Inoltre, nelle aziende con maggiore pressione di Scafoideo, si consiglia di ripetere più volte i trattamenti in base alla persistenza dei prodotti e alla consistenza della popolazione.

Modalità di distribuzione dei prodotti: a causa della fotolabilità dei principali prodotti impiegabili è indispensabile eseguire i trattamenti nelle ore serali. E' inoltre indispensabile acidificare l'acqua a pH 6-6,5.

Prodotti impiegabili in agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007 e Reg. CE 889/2008.

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza(gg)
Rotenone	<i>Scaphoideus titanus</i>	14
Piretrine	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

NOTA: Alcuni formulati a base di rotenone non riportano in etichetta *Scaphoideus titanus* o cicaline. Tali formulati se impiegati sulla seconda generazione larvale della tignoletta (fine giugno - inizio luglio) sono da ritenersi validi anche per la lotta a *Scaphoideus titanus*.

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutto

TICCHIOLATURA: in presenza di infezioni attive intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli ravvicinati o mantenere la copertura, in previsione di piogge, con SALI DI RAME, DITIOCARBAMMATI (THIRAM, quest'ultimo attivo anche contro maculatura bruna) o con

DITHIANON.

Si ricorda che:

-i ditiocarbammati sono consentiti solo fino al 15 giugno. Solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili è consentito l'uso fino a 35 giorni dalla raccolta.

MACULATURA BRUNA: indice di rischio alto. Considerate le condizioni favorevoli ad infezioni si consiglia di intervenire con prodotti a base di TIRAM o ZIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL AI) allungando o accorciando i turni d'intervento in funzione delle condizioni climatiche. In condizioni di bagnatura prolungata o in aziende a maggior rischio, sarà consigliabile utilizzare altri prodotti a maggior persistenza ammessi dal disciplinare tra cui PYRACLOSTROBIN+BOSCALID, BOSCALID, TRIFLOXYSTROBIN, CIPRODINIL + FLUDIOXINIL, TEBUCONAZOLO, CAPTANO, o IPRODIONE (fitotossico su var. DECANA).

Si ricorda che:

- l'utilizzo di Ziram in alternativa al Thiram è ammesso solo in caso di miscele con rame e/o olio o a distanza di 7 giorni da applicazioni a base di rame e/o olio. Al massimo tre trattamenti in alternativa a Thiram.

- l'uso dei ditiocarbammati è consentito fino a 35 giorni dalla raccolta solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili alla malattia.

-tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- BOSCALID al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- CIPRODINIL + FLUDIOXINIL al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- TEBUCONAZOLO al massimo 4 interventi all'anno con IBE. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).

- CAPTANO massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- IPRODIONE massimo un intervento all'anno

COLPO DI FUOCO BATTERICO: l'indice di rischio espresso dal modello *Cougarsblight* rimane molto alto. Si segnalano diffuse e gravi infezioni. **Si ricorda di asportare le seconde fioriture** e di proseguire un'attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette che costituiscono fonte di inoculo della malattia. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica e per le operazioni di potatura con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

E' inoltre possibile proseguire i programmi specifici di prevenzione e contenimento delle infezioni con prodotti a base di:

-Acibenzolar-S-metile da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni. Sono consentiti al massimo 6 interventi all'anno.

-*Bacillus subtilis*, si ricorda che sono consentiti al massimo 4 interventi all'anno da impiegarsi in presenza di ri-fioriture o di piogge prolungate.

CARPOCAPSA: prosegue l'incrisolidamento delle larve di 1ª generazione ed è imminente l'inizio del secondo volo. Verificare l'eventuale presenza di frutti bacati.

Per i trattamenti si rimanda ai prossimi bollettini.

Si raccomanda di riprendere la distribuzione dei feromoni spray.

PSILLA: si segnala la presenza di forme giovanili e la comparsa di adulti con abbondante deposizione di uova. In caso di forti infestazioni intervenire sulle uova (prima della nascita delle neanidi) preferibilmente con OLIO BIANCO e nei casi più gravi con ABAMECTINA in miscela con

OLIO BIANCO con prevalenza di uova gialle e primissime neanidi.

Si ricorda che:

-Abamectina massimo due interventi all'anno.

PANDEMIS e ARCHIPS: il modello previsionale indica la fine della nascita larvale. Non si segnalano infestazioni.

EULIA: Il modello indica la nascita delle larve, al momento non si rilevano particolari infestazioni. Mantenere monitorati i campi.

RAGNETTO ROSSO: sulle varietà sensibili al brusone (Conference, William bianco, Kaiser, Guyot, Morettini, Packam's), con temperature superiori ai 28 gradi e in presenza di Ragnetto Rosso, intervenire con: ETOXAZOLE, CLOFENTEZINE, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, TEBUFENPIRAD, PYRIDABEN, EXITIAZOX+FENAZAQUIN.

Si ricorda che:

- contro questa avversità è ammesso al massimo un intervento all'anno.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto

TICCHIOLATURA: solo in presenza di macchie intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli ravvicinati o, nei casi meno gravi, mantenere la copertura con SALI DI RAME, DITHIANON o DODINA.

CARPOCAPSA: vedi pero

PANDEMIS ARCHIPS e EULIA: vedi pero



Colture erbacee, industriali e orticole

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: da maturazione cerosa a maturazione (varietà precoci)

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Bietola

Fase: ingrossamento fittone

CERCOSPORA: il modello previsionale segnala la comparsa delle prime pustole sulle varietà sensibili. Al momento non sono ancora stati rilevati sintomi in campo.

Relativamente agli estirpi precoci (entro 10 settembre) sulle varietà a tolleranza nulla e scarsa a partire dal 20 giugno, in presenza della malattia, sono ammessi interventi con: DIFENCONAZOLO o FLUTRIAFOL o PROPICONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO o PROCLORAZ, da soli o in miscela con AZOXISTROBIN o SALI DI RAME, oppure DIFENCONAZOLO + FENPROPIDIN o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ.

Varietà:

- TOLLERANZA SCARSA: SPANIEL (*Betaseed*); BISON, RITOP, NOVIS, RICER, RIZOR (*SesVanderhave*); BORYNA (*AuroraLionseed*); ELVIS, LENNOX (*Strube*); DIAMENTA (*Hilleshog*); NORINA (*kws*).

- TOLLERANZA NULLA: HUZAR (Aurora); RIMA, VENERE, NESTORIX, ARIETE, NINFEA, CACTUS, TUCANO, VERDI, NECTARINE, DUETTO (SesVanderhave); FERNANDO, RADAR, ALEZAN, CHARLY, KUHN, GENIO (Strube); PAULETTA, MASSIMA, PIERA (Kws); HOUSTON, FLORIDA, DALLAS (Bataseed); HELITA, ATLETA (Hilleshog); AARON (AuroraLionseed)

Per le altre varietà non sussistono ancora condizioni di rischio, pertanto le indicazioni verranno fornite nei prossimi bollettini.

I prodotti sopra citati sono attivi anche nei confronti dell'OIDIO. Si sconsiglia l'impiego di IBE da soliper più di una volta all'anno

Si ricorda che:

-Difenconazolo + Fenpropidin massimo un intervento all'anno

-Ciproconazolo+Procloraz solo formulazioni Nc o Xi

-Per gli estirpi precoci entro il 10 settembre sono ammessi al massimo due interventi anticercosporici.

-Per gli estirpi oltre il 10 settembre sono ammessi al massimo tre interventi anticercosporici.

OIDIO: non si segnalano sintomi, mantenere monitorati i campi.

AFIDI: non si segnalano infestazioni di rilievo, mantenere monitorati i campi.

MAMESTRA: si segnala la presenza in alcuni appezzamenti, mantenere monitorati i campi

Mais

Fase: levata – emissione pennacchio

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Sorgo

Fase: inizio accestimento

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Soia

Fase: quinta foglia trifogliata e oltre

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Erba medica

Fase: ricaccio (nuovi impianti)

Ricaccio/sfalcio (impianti in produzione)

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Pomodoro

Fase: sviluppo primo/secondo palco – fioritura – allegagione – sviluppo frutti

PERONOSPORA: al momento non sono stati rilevati sintomi della malattia. Le abbondanti precipitazioni del periodo 2- 13 giugno hanno determinato possibili infezioni. Si raccomanda di mantenere la copertura con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con MANCOZEB o METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui DITIANON, DODINA, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN+METIRAM, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, o ZOAXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M+MANCOZEB, DIMETOMORF, CIMOXANIL e FOSETIL ALLUMINIO (in miscela con prodotti di copertura).

Si ricorda che:

Mancozeb e Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil- M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

BATTERIOSI: si segnala la presenza di sintomi; sui primi trapianti, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, irrigazioni, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME o ACIBENZOLAR S-METILE.

- Acibenzolar S-metile: massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

ALTERNARIA: si segnala la presenza di sintomi, mantenere monitorati i campi.

TUTA: si segnalano modesti voli, solo in alcune aree.

NOTTUA GIALLA: non si segnalano voli.

AFIDI: si segnalano modeste infestazioni, mantenere monitorati i campi.

Patata

Fase fenologica: tuberizzazione

DIFESA

PERONOSPORA: sono stati rilevati i primi sintomi della malattia. Le abbondanti precipitazioni del periodo 1 - 13 giugno hanno determinato possibili infezioni. Si raccomanda di mantenere la copertura con PRODOTTI RAMEICI da soli o in miscela con DIMETOMORF o con CIMOXANIL o con IPROVALICARB. Altri prodotti impiegabili: MANCOZEB, FLUAZINAM, DODINA, ZOAXAMIDE + MANCOZEB, MANDIPROPAMIDE o FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB, PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORF.

In caso di pioggia su vegetazione non protetta sarà opportuno utilizzare preparati ad attività curativa a base di DIMETOMORF, CIMOXANIL, BENALAXIL+RAME, BENALAXIL-M+MANCOZEB, METALAXIL e METALAXIL-M.

Si ricorda che:

Mancozeb (da solo o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil- M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;
- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno;
- Fluopicolide al massimo tre interventi all'anno
- Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DORIFORA: sporadica presenza di forme giovanili, mantenere monitorati i campi.

AFIDI: non si rilevano infestazioni di rilievo, mantenere monitorati i campi.

TIGNOLA: non si segnalano catture.

Melone

Fase: in pieno campo fioritura – allegagione - sviluppo frutti; fioritura – allegagione – sviluppo frutti tunnel piccoli

DIFESA

RAGNETTO: si segnala la sporadica presenza, tenere monitorato i campi.

AFIDI: non si segnalano infestazioni rilevanti, mantenere monitorati i campi.

PERONOSPORA: al momento non sono stati rilevati sintomi della malattia. In condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, DIMETOMORF, FOSETIL-AL, CIMOXANIL, PROPAMOCARB, IPROVALICARB + RAME, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE+FOSETIL-AL, MANDIPROPAMIDE o METALAXYL o METALAXYL-M o CYAZOFAMIDE.

Si ricorda che:

- Cimoxanil massimo due interventi all'anno, da usare in miscela con altri p.a.;
- tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Tra Iprovalicab, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo quattro interventi all'anno.
- tra Metalaxyl e Metalaxyl-m al massimo 2 interventi all'anno
- Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno.

OIDIO: alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN o MEPTYLDINOCAP.

Si ricorda che:

- tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.
- tra Azoxistrobin , Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno.
- Meptyldinocap massimo un interventi all'anno.

Irrigazione: in condizioni di deficit idrico degli strati superficiali è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Cocomero

Fase: sviluppo pianta in pieno campo / fioritura - allegagione; fioritura-allegagione in tunnel piccoli

DIFESA

RAGNETTO: si segnala la sporadica presenza, tenere monitorato i campi.

AFIDI: non si segnalano infestazioni rilevanti, mantenere monitorati i campi.

PERONOSPORA: al momento non sono stati rilevati sintomi della malattia. in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI.

OIDIO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE.

Si ricorda che:

-tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno.

Irrigazione: in condizioni di deficit idrico degli strati superficiali è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.



Biancospino

COLPO DI FUOCO:

In ragione della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2013.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 13886 del 29 novembre 2010 (consultabile al link <http://www.fitosanitario.re.it/allegaticlasse/1401.pdf>).

Platano

TINGIDE: si segnala la presenza contemporanea dei differenti stadi dell'insetto, intervenire solo in caso di forti infestazioni con prodotti aventi specifica registrazione.

Ippocastano

CAMERARIA: proseguono i voli della nuova generazione.

Olmo

ARROCATUS: i monitoraggi rilevano una scarsa presenza dell'insetto.

Castagno

VESPA CINESE: la presenza dell'insetto appare ormai diffusa all'intera area di coltivazione del castagno nella nostra provincia. Sono attualmente visibili le caratteristiche galle originate dall'attività svolta dall'insetto nella scorsa stagione vegetativa, dalle quali è iniziato lo sfarfallamento degli adulti. Sono stati effettuati i lanci inoculativi del parassitoide *Torymus sinensis* nei comuni di Carpineti, Vetto e Villa Minozzo che si vanno ad aggiungere ai lanci effettuati gli scorsi anni nei comuni di Carpineti e Castelnovo né Monti.

Quercia

LIMACINA: si segnalano diffuse infestazioni; la prima generazione volge al termine

TINGIDE: presenza significativa ormai in tutta la provincia. Al momento sono presenti gli adulti che hanno cominciato le ovo deposizioni sulle foglie.

Varie specie:

METCALFA: si segnalano l'inizio delle infestazioni con presenza di forme giovanili tipicamente protette dalle loro secrezioni cerose. Si consiglia di intervenire con lavaggi della vegetazione con specifici bagnanti

IFANTRIA: si segnala la comparsa delle larve; in caso di infestazioni intervenire nei primi stadi di sviluppo con *Bacillus thuringiensis* var. Kurstaki

Informazioni varie

DEROGHE E CHIARIMENTI

Disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e 1698/2005 e LL. RR. 28/98 e 28/99)

- Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con neonicotinoidi per la difesa del ciliegio dagli afidi.

- A seguito di alcune recenti revoche nell'impiego di alcuni prodotti fitosanitari, sono state escluse dalle norme tecniche di difesa integrata le sostanze attive di seguito riportate:

- Rotenone dall'albicocco;
- Fosetyl Al da bietola da costa, prezzemolo e zucchini;
- Clorpropham dal diserbo sedano, carota e prezzemolo;
- Piretro dal kaki;
- Metalaxyl da cavoli a foglia;
- Cipermetrina da cavoli a testa in coltura protetta;
- Fluvalinate da cavoli di Bruxelles (nel gruppo dei cavoli a testa);
- Propaclor dal diserbo dei cavoli;
- Bifentrin su fragola.

- Deroga territoriale per l'impiego della s.a. Fluazifop-p-butyle (% 13,4 di s.a. – dose 1,0 l./ha) in alternativa a Cycloxydim per il diserbo di melo, pero, pesco, susino e vigneto.

- Deroga territoriale valida per l'intera regione Emilia-Romagna per utilizzare la s.a. Propizamide su radicchio in pre semina

- Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (Prot. PG.2011. 0104694 del 27 aprile 2011).

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire o modificare	Limitazioni e Note
Ciliegio Pesco	Diserbo graminacee	Fluazifop-p-butile	Inserimento dell'unico graminicida registrato per far fronte alla sospensione di glufosinate-ammonio e colpire l'intero spettro delle infestanti (% s.a. 13,4) dose 2 l/ha all'anno
Melo, Pero, Pesco e Albicocco Impianti in allevamento fino a 3 anni	Diserbo	Pendimetalin	(% s.a. 38,72) dose 2 l/ha

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire o modificare	Limitazioni e Note
Vite, melo, pero, pesco, susino, actinidia Impianti in allevamento fino a 3 anni	Diserbo dicotiledoni	Carfentrazone	Innalzamento dose per i giovani impianti in allevamento per far fronte alla sospensione di glufosinate-ammonio (% s.a. 6,45). Al massimo 2 litri/ha all'anno
Vite, melo, pero, pesco, susino, actinidia	Diserbo dicotiledoni	Carfentrazone	Impiegabile come diserbante e/o spollonante (% s.a. 6,45). Al massimo 1 litro/ha all'anno
Melo e Pero solo nei primi 3 anni di impianto	Diserbo	Oxadiazon	(% s.a. 34,10. Al massimo 4 litri/ha all'anno

Pomodoro industria	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Melanzana	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Peperone	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Cetriolo	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Melone	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Lattuga	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Lattughino IV gamma	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Cavolfiori	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Broccolo	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Cavolo cappuccio, verza, bruxelles	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Mais	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Barbabietola zucchero	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Mais	Piralide	Diflubenzuron	Nuova estensione
Vite da vino	Muffa grigia	Fluazinam	Nuova estensione
Bietola da costa, taglio.	diserbo	Metamitron (50%)	Nuova estensione, 2-3 kg ettaro
Spinacio	diserbo	Metamitron (50%)	Nuova estensione Pre semina e pre emergenza 2-3 kg/ha
Ciliegio	A. Pulchellana Archips Operoptera	Indoxacarb	Nuova estensione

INCONTRI RIVOLTI AI TECNICI

In questa fase non sono in programma incontri tecnici

RIFIUTI AGRICOLI

Dai giorni scorsi è possibile aderire all'accordo di programma per la gestione dei rifiuti in provincia di Reggio Emilia.

Per iscriversi è sufficiente entrare nel sito web del Consorzio Fitosanitario Provinciale, www.fitosanitario.re.it (cliccare sull' icona "Rifiuti agricoli") e compilare la scheda in tutte le sue parti.

Per completare la procedura bisognerà consegnare o inviare una copia sottoscritta in originale al Consorzio Fitosanitario Provinciale in via Gualerzi, n. 32, 42124 Reggio Emilia.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Consorzio Fitosanitario o alle Organizzazioni agricole di categoria."

TARATURA ATOMIZZATORI

Per usufruire del servizio di taratura rivolgersi al Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia, contattando il tecnico incaricato Andrea Franchi (tel. 0522/271380; cell. 339/2532439).

Sulla base delle richieste che perverranno, in coordinamento con i Centri di taratura autorizzati che si renderanno disponibili, sarà predisposto uno specifico calendario delle operazioni di taratura con l'intento di minimizzare sia il disagio del trasporto delle attrezzature che i costi del servizio reso.

Siti consultabili per approfondimenti

Tecnica e legislazione:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> -

<http://www.fitosanitario.re.it/>

Prodotti fitosanitari:

<http://www.gias.net/>

<http://fitogest.imagelinenetwork.com/>

<http://fitorev.imagelinenetwork.com/>

Siti sull'agricoltura biologica

(indicazioni tratte dal bollettino di agricoltura biologica della provincia di modena)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - ispave data base prodotti fitosanitari - www.biolgest.com – sinab schede tecniche – coldiretti schede tecniche - sito SFR schede bio – campania cicli avversità

Legislazione: www.sinab.it - ermesagricoltura - www.politicheagricole.it -

Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexsrl.it - www.ecocertitalia.it - www.abcitalia.org

Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) – www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: www.biozootec.it (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: www.prober.it – www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofvg.it – www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it